



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

n° 25/2015

IL DIRETTORE f.f.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

VISTA l'istanza inoltrata a questo Ente sig.ra FORTUNATO Annalisa, domiciliata alla via Iolanda di Brienne n. 5, in Andria (BT), C.F. FRT NLS 81B 46A 2850 in qualità di locataria dei terreni e Presidente di "Archeoluoghi-Laboratorio di Archeologia sperimentale", nonché vincitore di finanziamento "Principi Attivi 2012 - Giovani idee per una Puglia migliore", relativa al progetto di allestimento museale connesso all'attività agrituristica della Masseria Cimadomo, alla Contrada "San Magno", nel comune di Corato (BA), su terreni censiti in catasto al fg. 93, p.lla 21, ricadente in Zona 2 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, così come acquisita in data 29/02/2014 al n. 6117 di protocollo di questo Ente;

VISTA la Segnalazione Certificata d'Inizio attività protocollata al S.U.E. del Comune di Corato in data 19/12/2014;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 1256 del 11/03/2015 a firma del Dirigente del Servizio Edilizia pubblica, Territorio e Ambiente della città Metropolitana di Bari, con la quale si esprime parere favorevole ai soli fini della valutazione d'incidenza con prescrizioni;

VISTA la dichiarazione a firma del tecnico progettista dell'intervento con la quale comunica che lo stesso, rientrando tra gli interventi di cui al p.to 38 dell'Allegato I al D.P.R. n. 139 del 2010 e prevedendo un intervallo di utilizzo dell'allestimento museale inferiore a quello ivi indicato, è esentato dalla autorizzazione paesaggistica;

VISTO l'esito dell'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Ente e relativa all'intervento di allestimento museale connesso all'attività agrituristica della Masseria Cimadomo, alla Contrada "San Magno", nel comune di Corato (BA), su terreni censiti in catasto al fg. 93, p.lla 21, ricadente in Zona 2 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, dalla quale si evince che gli interventi consisteranno nella allestimento di un parco tematico archeologico, a farsi in agro di Corato, su terreni censiti in catasto al fg. 93, p.lla 21, e ricadenti in zona 2 di questo Parco mediante allestimenti museali organizzati per aree tematiche:

-area di simulazione di scavo archeologico, di circa 22 mq delimitati da tavolato ligneo e riempiti con materiale arenoso;

-area di lavorazione dei materiali presso la quale saranno installati due pergolati lignei composti da n. 3 moduli, ciascuno di dimensioni 4,00 x 4,50 mt e saranno poggiati paletti lignei da utilizzare come sedute;

-area forni e fornaci, ove saranno ricostruiti n. 4 o 5 forni di età preistorica;

-orti e pozzo, ove si prevede la realizzazione di n. 3 orti per la coltivazione di cereali e leguminose, delle dimensioni di 5,00 x 10,00 metri, e la ricostruzione di un pozzo di diametro di 1 mt e profondo 30 cm, rivestito in pietra a secco ed argilla;





parco nazionale°
dell'**alta murgia**

-tiro con l'arco, di dimensioni di 15 x 70 a delimitarsi con pietre poggiate nel terreno.

CONSIDERATO che gli interventi proposti, volti e connessi alla promozione archeologica dell'area, interesseranno un terreno a seminativo e non produrranno impatti significativi sul Sito, né alterazione di elementi di naturalità, data l'entità e la natura temporanea delle opere a farsi, come peraltro dichiarato dalla ditta istante con nota prot. n. 566 del 12/02/2015, e sono altresì in linea con le finalità istitutive dell'Ente, volte alla promozione di attività di educazione e di formazione ambientale, nonché di attività ricreative compatibili di cui all'art. 2, c. 1, lett. c) e d), dell'allegato "A" al DPR 10/03/2004;

A U T O R I Z Z A

Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

La sig.ra FORTUNATO Annalisa, domiciliata alla via Iolanda di Brienne n. 5, in Andria (BT), C.F. FRT NLS 81B 46A 285°, in qualità di locataria dei terreni e Presidente di "Archeoluoghi-Laboratorio di Archeologia sperimentale", nonché vincitore di finanziamento "Principi Attivi 2012 - Giovani idee per una Puglia migliore", alla realizzazione dell'intervento di allestimento museale connesso all'attività agrituristica della Masseria Cimadomo, alla Contrada "San Magno", nel comune di Corato (BA), su terreni censiti in catasto al fg. 93, p.lla 21, ricadente in Zona 2 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia; il tutto secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

- richiesta di autorizzazione in bollo;
- documento di riconoscimento della ditta istante e del tecnico progettista;
- contratto di fitto, titolo di proprietà e dichiarazione di assenso del proprietario del fondo all'esecuzione degli interventi;
- relazione tecnica generale;
- documentazione fotografica;
- relazione di screening;
- relazione di inquadramento archeologico;
- Stralci planimetrici;
- stato dei luoghi, planimetria generale;
- documentazione fotografica;
- Segnalazione Certificata d'Inizio attività protocollata al S.U.E. del Comune di Corato in data 19/12/2014;
- Determinazione Dirigenziale n. 1256 del 11/03/2015 a firma del Dirigente del Servizio Edilizia pubblica, Territorio e Ambiente della città Metropolitana di Bari, con la quale si esprime parere favorevole ai soli fini della valutazione d'incidenza con prescrizioni;
- dichiarazione a firma del tecnico progettista dell'intervento con la quale comunica che lo stesso, rientrando tra gli interventi di cui al p.to 38 dell'Allegato I al D.P.R. n. 139 del 2010, prevedendo un intervallo di utilizzo dell'allestimento museale inferiore a 120 gg, è esentato dalla autorizzazione paesaggistica;

il tutto a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

1. sia garantita la reversibilità degli interventi a farsi, data la natura temporanea degli allestimenti;
2. La sistemazione dei pergolati non modifichi il regime naturale delle acque ed il relativo tempo di permanenza non sia superiore a quello dichiarato con nota prot. n. 566 del 12/02/2015, ovvero non sia superiore a 120 gg.;
3. la sistemazione dei percorsi di collegamento alle 5 aree tematiche e quella relativa alle aree didattiche sia realizzata in terra battuta, sia ridotta a quanto strettamente necessario a garantire l'accessibilità dei disabili e garantisca la permeabilità delle acque meteoriche;
4. sia sempre preservata tutta la vegetazione arborea ed arbustiva ed i muretti a secco presenti lungo il perimetro dell'area oggetto d'intervento, garantendo una distanza di almeno 5 mt dai confini degli allestimenti;
5. in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e siano utilizzati mezzi meccanici manuali;
6. sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti ed i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
7. non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;
8. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi alle aree d'intervento, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
9. sia garantita un'adeguata manutenzione dei luoghi in fase di esercizio;
10. siano rispettate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
11. siano comunicate, a questo Ente la data di inizio lavori e quella di fine dei lavori.

- Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Corato, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi e proceda alla restituzione della stessa, accompagnata dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

- Copia del presente provvedimento è inviato al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato, per il Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 30 Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, lì 18 giugno 2015

Il Direttore f.f.
Fabio Modesti



